



COMUNE DI PAVIA

PG.: 48036/13

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III^A
GESTIONE DEL TERRITORIO**

SEDUTA DEL 26 novembre 2013

In data 26/11/2013 alle ore 18.18, in seconda convocazione, si è tenuta presso la sala “Antonio Grignani” del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III^A con il seguente O.d.G.:

1. Proposta di deliberazione ad oggetto:” Recepimento delle modifiche alla lettera A) comma 46 dell’art. 31 della L. 448/98 apportate all’entrata in vigore della L. 135/2012, art. 23ter comma 1bis, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica”.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.: Rossella Massimo (Presidente) – Gimigliano Valerio (sostituisce Arcuri Giuseppe) – Bazzani Fausto – Demaria Giovanni – Frascini Niccolò – Ruffinazzi Giuliano – Pezza Matteo – Boffini Luigi – Veltri Walterandrea - Vigna Vincenzo.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe – Adenti Francesco – Martini Franco.

Risultano presenti i sigg.: Bellaviti Marco (Assessore al Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata) – Ing. Valentina Dalmanzio (Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione Territoriale) – Ing. Lanati Alberto (Responsabile del Servizio Urbanistica) – Ing. Ambrogi Alessandra (Servizio Urbanistica)

Alle 18:18 inizia la seduta.

Il presidente Rossella, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione. Introduce l’argomento della commissione e lascia la parola all’Ass. Bellaviti per la presentazione della proposta di delibera in oggetto.

L’Ass. Bellaviti ringrazia i presenti per la partecipazione numerosa dei commissari. Precisando che si tratta di un adeguamento normativo, di un passaggio da atto dovuto, lascia la parola all’Ing. Dalmanzio per l’illustrazione tecnica della delibera.

L’Ing. Dalmanzio illustra la delibera che riguarda le convenzioni urbanistiche relative ai Piani di Edilizia Economica Popolare, PEEP, i quali sono regolamentati da convenzioni per il diritto di superficie in relazione sia a vincoli di proprietà che vincoli temporali.

La legge che disciplina questi ambiti di applicazione è la L. 448/98, modificata poi in diversi passaggi nell’ambito delle possibilità concesse agli enti locali, attraverso i quali gli enti locali stessi disciplinano le varie casistiche e le modalità di rimuovere i vincoli su questi tipi di alloggi. In particolare per il comune di Pavia si fa riferimento a due delibere di consiglio comunale, la n° 41/2010 e la n° 56/2012.

Spiega che durante lo scorso anno, su segnalazione di una modifica normativa che non era stata contemplata dalla delibera di CC n° 56/2012, è stato attivato un percorso che ha coinvolto anche la

commissione del consiglio notarile di Pavia, la quale aveva lavorato alla precedente deliberazione di consiglio comunale, per definire le modalità di recepimento di questa modifica normativa, dal momento che la delibera n° 56/2012 era stata approvata il 12 dicembre 2012 e che la norma nazionale di riferimento era stata modificata ad agosto del 2012.

Esplicita che la modifica riguarda la determinazione del vincolo temporale che passa da un massimo di 30 anni a un massimo di 20 anni, e che di conseguenza i conteggi, che sono stati fatti relativamente ai vincoli temporali per l'edilizia residenziale pubblica, necessitano di una rideterminazione rispetto a questo parametro temporale.

L'ing. Dalmanzio sottolinea il notevole lavoro che è stato fatto sulla verifica della possibilità di restituire eventuali somme indebitamente introitate, a causa della modifica normativa, per non penalizzare i cittadini che avevano fatto richiesta nel periodo che intercorre dal 7 ago 2012, momento in cui è stata modificata la norma nazionale non recepita dalla delibera di dicembre, ad oggi, e che avevano pagato il corrispettivo per l'eliminazione di questi vincoli oltre che sulle modalità di recepimento di questa nuova delibera.

Evidenzia un'approfondita analisi fatta con gli uffici in merito alle convenzioni che comunque sono state stipulate per la riduzione dei vincoli, lavoro che ha portato all'inserimento, negli atti notarili stipulati, di una clausola che evidenziasse l'iter in corso e alla firma di una liberatoria nei confronti del comune, sull'assunzione di responsabilità della scelta di stipulare secondo la delibera n° 56/2012 per quanti non abbiano potuto attendere.

In sintesi questa nuova delibera modifica la delibera n° 56/2012 portando i termini temporali da 30 a 20 anni, rideterminando i corrispettivi sulla base ventennale, modificando gli schemi convenzionali allegati alle precedenti deliberazioni e disponendo la restituzione delle somme per quelle convenzioni stipulate dal 7 agosto 2012 ad oggi. Il valore relativo alla restituzione di queste somme sarà inserito nella prossima variazione di bilancio.

L'Ass. Bellaviti ringrazia l'ing. Dalmanzio e ribadisce che si tratta di un adeguamento normativo

Il pres. Rossella propone alla commissione di procedere con eventuali domande.

Il cons. Vigna chiede a quanto ammonti la somma da restituire.

Ing. Dalmanzio risponde che la somma corrisponde a circa € 22.000 precisando che non è scritto nella delibera in quanto l'importo verrà inserito nella prossima variazione di bilancio.

Il cons. Pezza chiede una spiegazione su come una normativa incida su atti stipulati precedentemente.

L'ing. Dalmanzio risponde precisando che va incidere sugli atti stipulati dal 7 agosto 2012, momento di entrata in vigore della modifica normativa.

Il pres. Rossella chiede se ci siano dichiarazioni di voto e, data la risposta negativa, mette al voto la delibera proposta dall'ass. Bellaviti.

Voti favorevoli: consiglieri Rossella, Demaria, Bazzani, Frascini, Gimigliano.

Astenuti: consigliere Vigna

Non hanno partecipato al voto: consiglieri Veltri, Boffini, Ruffinazzi, Pezza.

Alle 18.31 termina la seduta

Il verbalizzante

Ing. Alessandra Ambrogi



Il Presidente della Commissione

Massimo Rossella

